

IL TREND

E il Gruppo prepara la leva finanziaria per aiutare l'expo

MILANO

Il Fondo che sostiene l'internazionalizzazione ha allargato l'operatività ai Paesi Intra Ue. Anche per questo sono saliti i contributi alle Fiere

Fin dal marzo 2020, quando l'epidemia di Covid-19 ha costretto a cancellare da un giorno all'altro qualsiasi manifestazione fieristica, Simest si è mossa per sostenere un settore così duramente colpito (fatta eccezione per il periodo settembre-ottobre gli incassi sono stati letteralmente azzerati). Se in prima battuta le misure erano volte a tamponare l'emergenza, adesso che si intravede la fine dell'emergenza grazie ai vaccini, la società del gruppo Cdp sta già pensando a come favorire e accelerare la ripresa. Le frecce al suo arco sono numerose e, per meglio rispondere alle esigenze delle imprese nella nuova situazione emergenziale, Simest è intervenuta modificando gli strumenti finanziari di cui dispone.

Nella primavera dell'anno scorso, all'inizio della pandemia, Simest ha rinnovato l'operatività del Fondo at-



1 Simest è la società di Cdp che sostiene la aziende italiane sui mercati esteri

traverso cui eroga finanziamenti agevolati per l'internazionalizzazione delle imprese italiane (Fondo 394/81 gestito in convenzione con il ministero degli Affari esteri), ampliandone l'operatività anche ai Paesi Intra Ue, esentando le imprese richiedenti alla presentazione di garanzie e introducendo la possibilità di ricevere una quota parte a fondo perduto. Un supporto reso possibile grazie al ruolo centrale riconosciuto a Simest dal Patto per l'Export, che nel 2020 ha destinato ai finanziamenti agevolati per l'internazionalizzazione oltre 1,2 miliardi di euro su un totale di 2 miliardi mobilitati per sostenere il Made in Italy. Uno dei sette finanziamenti erogati attraverso il fondo riguarda proprio la partecipazione delle imprese italia-

ne a fiere e mostre di carattere internazionale: questo finanziamento è stato maggiorato negli importi, è stato esteso l'accesso anche alle società di medie e grandi dimensioni e sono state incluse tra le spese finanziabili anche quelle sostenute per partecipare a manifestazioni fieristiche internazionali che si svolgono in Italia, oltre ai costi per eventi virtuali di promozione.

Nel 2020 i finanziamenti per la partecipazione a fiere sono così stati tra quelli più richiesti. Dall'inizio 2020 ad oggi, Simest ha accolto quasi 3.000 richieste per fiere e mostre per un ammontare complessivo di 150 milioni di euro, valore che corrisponde a circa il 40% del numero complessivo di domande pervenute per i finanziamenti agevolati.

Quest'anno la società guidata da Mauro Alfonso è riuscita a ottenere ulteriori modifiche al Fondo che le hanno consentito di erogare un sostegno diretto agli enti fieristici. Grazie all'attuazione del Decreto agosto, sono stati stanziati 363 milioni (300 milioni di euro sul Fondo 394 e 63 milioni sul Fondo di Promozione Integrata per la concessione di quote di co-finanziamento a fondo perduto) per permettere a enti fiera e a società organizzatrici di eventi fieristici di accedere a un finanziamento strutturato ad hoc e destinato al sostegno patrimoniale. - m.fr.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

